

Sintesi parlamentare n. 45/C della settimana dal 17 novembre al 21 novembre 2014

24 Novembre 2014

CAMERA DEI DEPUTATI

PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI APPROVATI DALLE COMMISSIONI DI MERITO

- DDL su “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell’attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” ([DDL 2660/C](#)).

La Commissione Lavoro ha approvato, in sede referente, in seconda lettura, il provvedimento in oggetto con modifiche al testo trasmesso dal Senato.

Tra queste, in particolare, si segnalano le seguenti:

Art.1, comma 2

In merito alla revisione dell’ambito di applicazione della cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e dei fondi di solidarietà di cui all’art.3 della L.92/2012 con la fissazione di un termine certo per l’avvio degli stessi, viene prevista l’introduzione di meccanismi standardizzati di concessione.

Emendamento 1.478 a firma di parlamentari

Art.1, comma 4

Tra i criteri di delega per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive vengono previsti meccanismi di raccordo e coordinamento delle funzioni tra l’Agenzia e l’Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), al fine di tendere ad una maggiore integrazione delle politiche attive e delle politiche di sostegno al reddito.

Emendamento 1.551 (*nuova formulazione*) a firma di parlamentari

Art.1, comma 7

Nell’ambito del riordino dei contratti di lavoro vigenti, in merito alla previsione, per le nuove assunzioni del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti in relazione all’anzianità di servizio viene esclusa per i licenziamenti economici la possibilità della reintegrazione del lavoratore nel posto di lavoro, prevedendo un indennizzo economico certo e crescente con l’anzianità di servizio e limitando il diritto alla reintegrazione ai licenziamenti nulli e discriminatori e a specifiche fattispecie di licenziamento disciplinare ingiustificato, nonché prevedendo termini certi per l’impugnazione del licenziamento.

Emendamento 1.538 (*nuova formulazione*) a firma di parlamentari

Art.1, comma 7

Tra i criteri di delega per il riordino dei contratti di lavoro vigenti viene previsto, altresì, il rafforzamento degli strumenti per favorire l'alternanza scuola e lavoro.

In merito al criterio di delega con cui si prevede la revisione della disciplina dei controlli a distanza, viene specificato che trattasi di controlli sugli impianti e sugli strumenti di lavoro

Emendamento 1.240 (nuova formulazione) ed emendamento 1.545 (nuova formulazione), entrambi a firma di parlamentari

Art.1, comma 13

Viene previsto il monitoraggio permanente degli effetti degli interventi di attuazione della legge, assicurato dal Sistema permanente di monitoraggio e valutazione istituito dall'art.1, comma 2 della L.92/2012 (riforma del mercato del lavoro).

Emendamento 1.546 a firma di parlamentari

Art.1, comma aggiuntivo

Viene precisato che la legge e i decreti legislativi di attuazione entrano in vigore il giorno successivo a quello della loro pubblicazione in Gazzetta ufficiale.

Emendamento 1555 del Governo

[Scheda emendamenti in Commissione](#)

Per l'iter parlamentare precedente si vedano le **[Sintesi nn. 36/2014 e 39/2014](#)**.

Il testo contiene norme di delega al Governo per: riordino della disciplina degli ammortizzatori sociali; la riforma dei servizi per il lavoro e delle politiche attive; il completamento del processo di semplificazione delle procedure e degli adempimenti in materia di lavoro; il riordino delle forme contrattuali attualmente vigenti in materia di lavoro; il rafforzamento delle misure di sostegno alla maternità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Il provvedimento passa ora all'esame dell'Aula.